COPIA WEB

Deliberazione **N. 12** In data **10.03.2016** Prot. N. **4352**

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1ª Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL P.I. N. 4		

L'anno **duemilasedici** addì **DIECI** del mese di **MARZO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 04/03/2016, prot. n°3082,** fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena e l'assistenza del Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola		*
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 9 Assenti N. 2

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO

Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.I. n. 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/20014, approvato con Conferenza di Servizi in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);
- successivamente all'approvazione del P.A.T., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014 è stato approvato il P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;
- nella seduta consigliare del 23/10/2014 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. n. 54 del 23/10/2014), con il quale sono state definite le "indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende perseguire nei prossimi cinque anni";
- l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere, per quanto possibile, le istanze di variazione urbanistica presentate dai cittadini, nel corso degli ultimi anni, intese ad ottenere la modifica della classificazione urbanistica di aree in proprietà attualmente suscettibili di edificazione, con trasformazione delle medesime in zone prive di potenzialità edificatoria (agricole, verde privato o similari);

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile Area Urbanistica / Edilizia Privata n. 229 - n. 654 reg. gen. - del 28/12/2015, con la quale è stato affidato al ing. Luca Zanella di Udine l'incarico della redazione della variante urbanistica in oggetto;

VISTA la seguente documentazione di progetto, redatta dal ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, agli atti con prot. n. 3134 del 07/03/2016:

- 1 Relazione illustrativa con definizione accordi e verifica del dimensionamento:
- 2.a Cartografia di Piano alla scala 1:2000 tavola nord:
- 2.b Cartografia di Piano alla scala 1:2000 tavola centro;
- 2.c Cartografia di Piano alla scala 1:2000 tavola sud;
- 2.d Cartografia di Piano legenda e quadro d'unione dei fogli;
- 2.e Centro Storico del Capoluogo scala 1:1000;
- 3 Norme Tecniche di Attuazione;
- 4 Cartografia "Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel PAT";
- 5 Valutazione di Compatibilità Idraulica:
- VCI 1 Relazione e Schede:
- VCI 2 Carta Idrogeologica e della Pericolosità Idraulica;
- 6 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

CONSIDERATO che:

- in merito al "Rischio Sismico", si richiama il parere favorevole acquisito dalla Regione Veneto in data 10/12/2015 prot. 503727 in merito alla Microzonizzazione Sismica redatta dal dott. geol. Livio Sartor in cui si evidenzia che gli interventi previsti in variante non sono assoggettabili alla normativa citata
- in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica, è stata prodotta apposita asseverazione all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, e che l'approvazione della variante avverrà solo dopo il parere favorevole o la presa d'atto del predetto Ente;

DATO ATTO che la variante P.I. in parola è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 09/03/2016, con parere a favorevole;

RITENUTO di adottare la variante P.I. in argomento, redatta dal tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, come sopra meglio descritta;

VISTA la L.R 11/2004, in particolare l'art. 18;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, la variante al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto avente per oggetto adeguamenti normativi, cartografici e varianti puntuali, costituita dai seguenti elaborati progettuali:

- 1 Relazione illustrativa con definizione accordi e verifica del dimensionamento;
- 2.a Cartografia di Piano alla scala 1:2000 tavola nord;
- 2.b Cartografia di Piano alla scala 1:2000 tavola centro;
- 2.c Cartografia di Piano alla scala 1:2000 tavola sud;
- 2.d Cartografia di Piano legenda e quadro d'unione dei fogli;
- 2.e Centro Storico del Capoluogo scala 1:1000;
- 3 Norme Tecniche di Attuazione;
- 4 Cartografia "Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel PAT";
- 5 Valutazione di Compatibilità Idraulica:
- VCI 1 Relazione e Schede;
- VCI 2 Carta Idrogeologica e della Pericolosità Idraulica;
- 6 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

redatta dal ing. Luca Zanella, tecnico professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 11/2004, depositata agli atti del Comune con prot. 3134 del 07/03/2016;

di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante adottata presso le sede del Comune di Rossano Veneto, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, mediante

manifesti da collocarsi nel territorio comunale e con apposita pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione locale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;

di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;

di precisare inoltre che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia di cui alla L. 1902/1952, con le modalità e i limiti dalla stessa indicati;

di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
URBANISTICA/ EDILIZIA PRIVATA
f.to Dott. Adriano Ferraro

Il Sindaco MORENA MARTINI preliminarmente cede la parola al Vice Sindaco Giorgio Campagnolo che propone un emendamento (punto n. 34), avente ad oggetto il reinserimento nella proposta di un atto d'obbligo in seguito alle ulteriori verifiche effettuate.

Il Sindaco precisa che per l'oggetto dell'emendamento è stato necessario un ulteriore approfondimento, quindi apre le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere **FRANCO MARCHIORI** contesta alcune incoerenze al gruppo di maggioranza in relazione alla riproposizione di un atto unilaterale che riguarda il Consigliere Gobbo ed oggetto dell'emendamento in esame, quindi allude alla presenza di un'antenna ascrivibile al predetto consigliere ponendola in relazione con l'approvazione del piano antenne comunale.

Il Consigliere **GILBERTO TREVISAN** annuncia il proprio voto contrario evidenziando lo sforzo compiuto dall'amministrazione comunale per acquisire nel tempo le aree a standard.

ENTRA LA CONSIGLIERA PAOLA GANASSIN RISULTANO PRESENTI IN AULA 10 CONSIGLIERI.

II Sindaco evidenzia al Consigliere Marchiori che non c'è stata scrematura e che alcune proposte sono state ritirate dai privati. Ella quindi sottolinea che la commissione urbanistica è stata convocata in dipendenza delle sue esigenze e che nonostante le premure adottate egli non si è presentato in commissione. Il Sindaco ricorda che gli approfondimenti all'interno della maggioranza sono costanti, quindi contesta la relazione tra l'impianto amatoriale installato dal consigliere ed il piano antenne approvato.

Il Consigliere **MARCHIORI** chiede la parola per fatto personale.

Il Sindaco non autorizza l'intervento ed apre la votazione sull'emendamento proposto:

Votanti: n. 10 Favorevoli: n. 6

Contrari: n. 1 (Cons. G. Trevisan)

Astenuti: n. 3 (Cons. H. Battaglin, D. Berton, F. Marchiori)

L'emendamento proposto viene approvato.

ENTRA IL CONSIGLIERE LORIS GOBBO RISULTANO PRESENTI IN AULA N. 11 CONSIGLIERI.

IL SINDACO ringrazia tutti coloro che hanno lavorato alla variante e segnatamente il Dott. Ferraro dell'Ufficio Tecnico l'Ing. Zanella professionista incaricato, il Vice Sindaco Campagnolo ed il Consigliere Marinello. Ella ripercorre l'iter complesso che ha analizzato tutte le proposte pervenute alla luce dei criteri perequativi già approvati in Giunta, quindi invita il Vice Sindaco Campagnolo ed i tecnici ad illustrare la variante.

IL VICE SINDACO CAMPAGNOLO sottolinea che tutte le famiglie sono state invitate a presentare proposte e con tutti sono state discusse le proposte in base ai parametri citati dal Sindaco. Egli quindi evidenzia che la SAT è salita da 42.000 a 84.000 ca. senza prevedere speculazioni ma unicamente la possibilità di edificare una prima casa di abitazione, quindi invita l'Ing. Zanella ad illustrare tecnicamente la variante.

L'ING. ZANELLA ripercorre la complessità del lavoro compiuto con la realizzazione delle tavole che rappresentano l'intero territorio comunale, quindi ringrazia il Dott. Ferraro per la verifica e il ricalcolo di tutti i parametri. Egli precisa che per tutti gli interventi significativi, è previsto un accordo pubblico-privato in forma di opere o di contributo economico, ad eccezione di due che non necessitano.

Esce e rientra l'Assessore Davide Berton.

Il Sindaco **MORENA MARTINI** propone di illustrare gli interventi uno alla volta per votarli singolarmente invitando i consiglieri eventualmente interessati ad abbandonare i banchi durante la discussione del singolo punto in esame.

ATTO N. 1) DITTA GIOVANNI FUSSONI.

L'ing. Zanella illustra l'intervento n. 1 avente ad oggetto la richiesta di trasformare un ufficio in residenza.

Il Consigliere Gilberto Trevisan ringrazia per la disponibilità in commissione urbanistica auspicando nel contempo uno spazio maggiore per l'analisi di varianti complesse. Egli dichiara di non avere nulla in contrario con le singole richieste giudicandole frutto delle esigenze dei cittadini ma sottolinea il proprio imbarazzo per l'iter amministrativo seguito e paventando rischi per i privati che investiranno sugli accordi con la possibilità che un eventuale ricorso giudiziario vanifichi i sacrifici messi in campo. Egli chiede ragguagli sulla successione delle varianti e su alcuni documenti a corredo del piano.

Il Dott. Ferraro ricostruisce puntualmente gli aspetti procedurali e fornisce i ragguagli richiesti, segnatamente sulla microzonizzazione sismica.

Il Sindaco dà atto dei tempi concessi per l'analisi ed il supporto dei tecnici offerto per la redazione della proposta, quindi invita a procedere nell'interesse dei cittadini confermando la disponibilità ad approfondimenti successivi.

Esce e rientra la Consigliera Battaglin.

Il Vice Sindaco Campagnolo conferma la bontà dell'iter seguito.

Il Sindaco esaurite le premesse invita a tornare sulla discussione del punto 1 che interessa la ditta Fussoni Giovanni.

Il Consigliere Trevisan dichiara l'intervento condivisibile ma paventa rischi giudiziari per la ditta che investirà nell'intervento in approvazione.

Il Consigliere Franco Marchiori dichiara la propria astensione su tutti i punti in esame formulando la seguente dichiarazione: "Per l'ennesima volta devo ritornare sull'iter seguito per la redazione di questa variante il quale penalizza fortemente il ruolo dei Consiglieri Comunali. Mi ripeto ancora una volta, nella speranza, che purtroppo oramai ritengo vana, che sia la volta buona che si cambino modalità. Il materiale per questo consiglio è stato reso disponibile da martedì mattina e per gentile concessione del Responsabile area urbanistica e lavori pubblici, su gentilissimo invito del Sindaco, mi sono stati forniti lunedì. Appare evidente che i tempi permettono a malapena di dare una lettura sommaria delle varie proposte ma sono ben lungi dall'essere adequati per una serie trattazione dell'argomento. Non ha nessun senso convocare la Commissione a ridosso del Consiglio Comunale dopo il deposito dei documenti che quindi non possono essere più modificati, se non in sede consigliare. Un Iter rispettoso del concetto di democrazia dovrebbe prevedere la consegna dei documenti in tempi adequati prima della commissione, alla quale si arriva avendo già letto le varie proposte, con la possibilità quindi di migliorare assieme le soluzioni trovate, dopodichè si convoca il consiglio comunale per l'adozione e si prosegue con l'iter classico, con la possibilità data ad ogni cittadino di fare delle osservazioni. Invece come purtroppo avvengono sempre le cose tutta la trattazione è di esclusiva competenza del Sindaco e della Giunta, e la Commissione diventa un mero espletamento burocratico in cui ci si limita ad illustrare le decisioni già prese e al Consigliere Comunale, di maggioranza o minoranza che sia, non resta altro che la possibilità di emendare o votare. Questi sono metodi dittatoriali che mortificano la democrazia alla faccia della tanto sbandierata trasparenza. Ricordo inoltre che le commissioni da regolamento sono aperte al pubblico, ma non vengono pubblicizzate in alcun modo e quindi di fatto sono riunioni riservate. In sede di Commissione Statuto e regolamenti ho fatto tutta una serie di proposte di modifica per ampliare i tempi di deposito dei documenti al fine di una maggiore attività democratica del Comune ma a ciò è seguito un generico impegno da parte della maggioranza di attivare i dipendenti preposti a tal fine, ma il tutto si è concluso con un nulla di fatto! Ricordo che in altri Comuni, anche a noi vicini, per favorire la partecipazione democratica vengono pubblicate nel sito anche le proposte di delibera prima del Consiglio Comunale in modo che i cittadini possano partecipare alle adunanze

con cognizione di causa e non come meri spettatori. Se vogliamo essere realmente trasparenti dobbiamo andare in questa direzione, altrimenti dimostreremo con i fatti che concepiamo la trasparenza come andare in televisione a raccontare le cose che abbiamo già fatto. Pertanto preannuncio che mi asterrò dal votare ogni singola proposta di variante perchè non sono stato messo nelle condizioni di potermi preparare adeguatamente. Ricordo infine che se l'iter seguito fosse quello da me proposto, che peraltro si desume dalla semplice lettura del regolamento, eviteremo di ripetere spiacevoli brutte figure con l'utilizzo del Copia e incolla". Egli quindi contesta la mancata autorizzazione all'intervento per fatto personale citando alcune disposizioni regolamentari.

Il Sindaco invita il Consigliere Marchiori ad attenersi all'ordine del giorno, quindi dopo aver citato l'art. 32 del regolamento del consiglio, evidenzia la disponibilità offerta costantemente dagli uffici per qualsiasi approfondimento ed infine invita l'assemblea consiliare a procedere con la votazione sul punto n. 1.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 2) DITTA ZANCHETTA ATTILIO LUIGI E BONIN LUCA.

Il Sindaco cede la parola all'ing. Zanella per l'illustrazione del punto in esame.

Esce il Vice Sindaco Campagnolo, premettendo la sussistenza di una parentela con i proponenti il punto in esame. Risultano presenti in aula n. 10 consiglieri

L'ing. Zanella spiega che l'intervento prevede che il lotto viene semplicemente trasferito, da lotto di seconda fila a lotto servito dalla viabilità esistente.

Il Consigliere Trevisan condivide l'intervento proposto e lo ritiene in linea con le linee guida del piano.

Il Sindaco invita alla votazione dell'atto in esame.

Presenti n. 10
Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 3) DITTA STRAGLIOTTO DARIO

Rientra il Vice Sindaco Campagnolo

Il Sindaco cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame.

Il Consigliere Trevisan pone in dubbio l'inquadramento del verde privato.

L'ing. Zanella si tratta di ricucire i due lotti mediante una zona priva di capacità edificatoria. Il Dott. Ferraro analizza la qualificazione del verde privato ed il suo inquadramento sotto il profilo della zonizzazione.

Il Consigliere Trevisan cita un pronunciamento del Consiglio di Stato e conferma le sue perplessità sull'iter relativo all'intervento in esame paventando rischi per il privato proponente.

Il Dott. Ferraro conferma l'inquadramento prospettato per il verde privato in relazione all'intervento proposto.

Il Sindaco invita a formulare interventi costruttivi e sottolinea che ci sarà un termine adeguato per depositare osservazioni.

Esce la Consigliera Paola Ganassin.

Il Consigliere Trevisan conferma le sue perplessità.

Il Sindaco apre la votazione.

Presenti n. 10 Favorevoli n. 8

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 4) BIZZOTTO PATRICK DANTE.

Il Sindaco cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame, con la previsione di un cambio d'uso di un fabbricato rurale.

Il Consigliere Trevisan contesta la legittimità del punto ed invita alla riflessione.

Il Dott. Ferraro evidenzia che si tratta di un fabbricato esistente per il quale si individua una pertinenza e per il quale il cambio d'uso è ammissibile.

Rientra la Consigliera Ganassin.

Il Consigliere Trevisan lamenta l'iter con cui si è giunti alla soluzione.

Il Sindaco sottolinea gli sforzi compiuti per giungere a soluzioni tecniche adeguate, quindi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 5) BIZZOTTO ROBERTO.

Il Sindaco cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame, avente ad oggetto la proposta di ampliamento di un'attività produttiva esistente.

Il Consigliere Trevisan esprime il suo dissenso sull'ampliamento di un'attività produttiva in zona residenziale e chiede ragguagli su alcuni abusi denunciati che sarebbero connessi con l'intervento proposto.

Il Dott. Ferraro chiarisce che in ogni caso è richiesta la doppia conformità perché un intervento sia sanabile.

Il Consigliere Trevisan invita a non approvare il punto.

Il Sindaco conferma la fiducia sul lavoro svolto e sottolinea che la modifica in esame è attesa dai cittadini interessati da molto tempo.

Il Consigliere Ezio Marcon dà atto che l'intervento in esame dovrà comunque essere previamente autorizzato e chiede se l'atto unilaterale prevede la modifica dell'accesso all'attività verificando che i residenti non soffrano per il maggior afflusso dei mezzi.

Il Vice Sindaco Campagnolo conferma che nell'atto è garantito il mantenimento dell'attuale accesso per evitare i potenziali disagi evidenziati.

Il Consigliere Ugo Marinello precisa che sono state altresì garantite mitigazioni arboree a beneficio delle residenze adiacenti.

Il Sindaco apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 1 (G. Trevisan)

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 6) DITTA SITTON ANDREOLA

Il Sindaco cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame, sottolineando come in questo caso ci sia continuità e non ci sia la previsione del verde privato.

Il Sindaco in assenza di interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 7) DITTA GIACOMETTI STEFANO

Il Sindaco cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame, sottolineando come sia in esame un lotto estremamente contenuto.

Il Consigliere Trevisan si dichiara favorevole in ragione dell'esiguità dell'intervento e per la contiguità con la previsione di piano.

Il Sindaco Martini in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 8) DITTA BRAGAGNOLO GIUSEPPE

Il Sindaco cede la parola **all'ing. Zanella** che illustra il punto in esame, sottolineando come ci sia la previsione di un edificio residenziale.

Il Consigliere Trevisan si dichiara contrario, ravvisando un contrasto con i criteri informatori del piano.

Il Sindaco Martini fa presente che le normative nel tempo si sono modificate ed evidenzia che si tratta della richiesta di un cittadino per la realizzazione della prima casa, quindi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Actoruti n. 2 (F. Marchio

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 9) DITTA LANDO GIUSEPPE LANDO ERMENEGILDO

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame, sottolineando come si tratti di un lotto in seconda fila analogo a quello trattato in precedenza.

La Consigliera Ganassin evidenzia la mancanza della sottoscrizione dell'atto unilaterale da parte di uno dei comproprietari.

Il Dott. Ferraro sottolinea che la domanda iniziale è stato firmata da entrambi i comproprietari e che contattato per le vie brevi il comproprietario citato ha confermato l'interesse all'intervento. Egli precisa che senza l'accordo definitivo sottoscritto definitivo l'intervento non sarà efficace.

Il Vice Sindaco Campagnolo evidenzia che si tratta di un intervento "prima casa" accompagnato da un vincolo di inalienabilità.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

ATTO N. 10) DITTA BIZZOTTO ROBERTO DE MIN MARIA BIZZOTTO GLORIA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame.

Il Consigliere Trevisan ripropone le perplessità legate al verde privato.

Il Sindaco ricorda che la perequazione per un intervento più esteso sarebbe stato molto oneroso per i cittadini interessati.

Il Dott. Ferraro conferma che le dimensioni sono state richieste dai proponenti.

Il Consigliere Trevisan conferma le perplessità espresse.

Il Sindaco in assenza di altri interventi apre la votazione.

Presenti n. 11 **Favorevoli n. 9**Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 11) DITTA ALBERTON FRANCO, BRUNA, ANNA, ELENA E FRANCA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame sottolineando la riconfigurazione del tessuto residenziale già previsto prescrivendo la demolizione di alcuni edifici in zona agricola.

Il Sindaco in assenza di altri interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 12) DITTA BERTON ROBERTO, MARCHIORI ANGELA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame con la previsione della realizzazione di un accessorio.

Il Sindaco in assenza di interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 13) DITTA EDIL GUIDOLIN SRL, LANDO BRUNO, BORDIGNON EMILIA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame con la previsione del riposizionamento di una cubatura già prevista nella precedente pianificazione.

Il Consigliere Trevisan chiede ragguagli sul recupero della precedente pianificazione.

Il Dott. Ferraro sottolinea le incongruenze riscontrate nel piano ereditato e ricostruisce puntualmente l'iter seguito a supporto della proposta in esame.

Il Consigliere Trevisan dichiara che il credito edilizio deve essere collegato a correspondenti demolizioni.

Il Dott. Ferraro chiarisce che il credito edilizio, citato nell'esposizione per analogia, non è collegato esclusivamente alle demolizioni.

Il Sindaco in assenza di interventi apre la votazione.

Presenti n. 11 Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 14) DITTA MORETTO GIUSEPPE, MORETTO LIVIO

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame con la previsione del cambio d'uso di un edificio rurale esistente ed il riconoscimento di una pertinenza.

Il Consigliere Trevisan ripropone i rilievi già espressi sull'iter seguito

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 15) DITTA BRAGAGNOLO SILVIO, MENON MARIA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame con la previsione di una riperimetrazione dell'ambito residenziale.

Il Consigliere Trevisan esprime piena condivisione per l'intervento in esame.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11 Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 16) DITTA BERTON ROBERTO, MARCHIORI ANGELA MANUELA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame con la previsione di un piccolo edificio residenziale a ridosso del confine comunale agganciando le previsioni urbanistiche del territorio limitrofo.

Il Consigliere Trevisan esprime perplessità per gli interventi in zona agricola

Il Sindaco sottolinea che lo strumento urbanistico attuale offre possibilità un tempo precluse; successivamente apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 17) DITTA CAMPAGNOLO MANUEL

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra il punto in esame con la riconfigurazione di comparti calibrati prevalentemente sugli assetti proprietari.

Il Consigliere Trevisan esprime piena condivisione.

Il Consigliere Marinello evidenzia come il proponente sia disponibile alla realizzazione di un tratto di ciclabile.

Il Vice Sindaco Campagnolo sottolinea che la previsione, pur imposta dalla Regione, era stata approvata durante la precedente amministrazione.

Il Consigliere Trevisan rimarca che la precedente previsione fu imposta dalla Regione e mai condivisa dall'amministrazione.

Il Sindaco invita a votare favorevolmente per risolvere definitivamente i problemi sollevati ed apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 18) DITTA BATTOCCHIO RAFFAELLO, LANZA RENATA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione puntuale di un edificio in un'area originariamente soggetta a piano attuativo.

Il Sindaco in assenza di interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 19) DITTA ARTUSO CLAUDIO

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di un cambio d'uso con il riconoscimento di una superficie pertinenziale.

Il Consigliere Trevisan conferma le perplessità sull'iter e auspica la realizzazione di parcheggi.

Il Dott. Ferraro evidenzia che il parcheggio non può essere accessibile da una strada privata.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 20) DITTA SCATTOLA ALDINA LUIGIA, FERRONATO CHIARA, MARINA, VANNA

Esce il Consigliere Gobbo Loris. Risultano presenti n. 10 consiglieri

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di una diminuzione della capacità edificatoria collegata alla ridefinizione della fabbrica esistente.

Il Consigliere Trevisan esprime piena condivisione per l'intervento.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 10

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Actoruti n. 1 (F. Ma

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 21) DITTA STRAGLIOTTO ANTONELLA M2 SNC

Rientra il Consigliere Gobbo Loris ed esce il Vice Sindaco Campagnolo. Risultano presenti 10 consiglieri.

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di una diminuzione della capacità edificatoria accompagnata dalla possibilità di un intervento diretto.

Il Consigliere Trevisan esprime piena condivisione per l'intervento.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 10
Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 22) DITTA GEREMIA ALFONSO, FRANCESCO, PAOLO

Rientra il Vice Sindaco Campagnolo. Risultano presenti n. 11 consiglieri

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di una ridefinizione del grado di protezione dell'edificio, la possibilità di ricomposizione dei volumi esistenti e la previsione di un parcheggio pubblico fronte strada.

Il Sindaco in assenza di interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 23) DITTA MAGGIOTTO NATALINA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di un tessuto pienamente contiguo alla zona C1 esistente con l'ammissione di una attività vitivinicola non professionale esistente.

Il Consigliere Trevisan esprime condivisione per l'iter seguito rispetto ad altri interventi.

Il Vice Sindaco Campagnolo stigmatizza le espressioni allarmistiche del Consigliere Trevisan, sottolineando la professionalità dei professionisti che hanno redatto la variante.

Il Sindaco conferma la bontà dell'iter seguito e la disponibilità ad intervenire nuovamente in caso di criticità, quindi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 24) DITTA ANDREOLA ALBERTO, ALESSI ELENA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di una ricalibrazione modesta di una scheda già esistente.

Il Vice Sindaco Campagnolo evidenzia che avendo la ditta beneficiato della variante n. 2 la perequazione è da calcolare al 50%.

Il Sindaco conferma l'inserimento della prescrizione, quindi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione della ridefinizione di un ambito senza aumento della capacità edificatoria.

Consigliere Trevisan condivide pienamente l'intervento.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 26) DITTA FRIGO VENETA SNC

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di un piccolo ampliamento perequato e la contestuale realizzazione di viabilità e parcheggio pubblico.

Consigliere Trevisan condivide pienamente l'intervento ma lamenta l'onerosità della perequazione in esame.

Il Sindaco rimarca che sono state sondate tutte le possibilità e sottolinea che sono state sbloccate tante situazioni senza fare differenze tra i cittadini.

Il Consigliere Marcon auspica un minor carico perequativo per gli interventi residenziali non speculativi.

Il Vice Sindaco Campagnolo ricostruisce puntualmente i criteri perequativi applicati.

Il Consigliere Marcon conferma l'auspicio di una diminuzione del carico perequativo.

Il Sindaco sottolinea il rischio concreto che una diminuzione delle perequazioni si presti a strumentalizzazioni.

Il Vice Sindaco Campagnolo conferma l'equità dei criteri adottati.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 27) DITTA IMMOBILIARE COSTRUZIONI BAGGIO SRL DI BAGGIO PAOLA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame sottolineando le analogie con l'intervento n.25.

Il Consigliere Trevisan esprime piena condivisione sulla proposta.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 28) DITTA FAVINI SRL

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione della modifica di un'area D1 di espansione a parcheggio privato per esigenze della ditta, con una perequazione che ha ad oggetto la riqualificazione dell'intero asse viario in fregio.

Il Consigliere Trevisan auspica l'installazione di servizi igienici a servizio dei trasportatori.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 29) DITTA CERVELLIN ROBERTO

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di una edificazione modesta correlata ad un verde privato.

Il Consigliere Trevisan esprime piena condivisione per l'intervento.

La Consigliera Ganassin evidenzia la recente acquisizione in proprietà da parte del proponente e conclude annunciando il proprio voto contrario.

Il Vice Sindaco Campagnolo sottolinea come la questione sia stata posta in sede decisionale e sia stato deciso di non porre limiti temporali di previa acquisizione nelle ipotesi di realizzazione della prima casa.

Il Consigliere Marcon annuncia il voto favorevole sottolineando la possibilità di proporre osservazioni.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 9

Contrari n. 1 (P. Ganassin)
Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

ATTO N. 30) DITTA COMUNELLO LUCA, BERTON JENNY

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame con la previsione di un tessuto residenziale su area di proprietà.

La Consigliera Ganassin, in analogia con quanto espresso sul punto precedente lamenta un aspetto speculativo nell'intervento in esame, evidenziando la recente acquisizione in proprietà da parte del proponente e conclude annunciando il proprio voto contrario.

Il Consigliere Trevisan esprime perplessità sulla previsione del verde privato.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 8

Contrari n. 1 (P. Ganassin)

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

ATTO N. 31) DITTA STRAGLIOTTO NADIA

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra l'atto in esame sottolineando che il PAT non ha confermato il cono visuale in guesto caso, guindi si prevede l'edificazione.

Il Consigliere Trevisan esprime perplessità sull'assenza del cono visuale.

Il Dott. Ferraro conferma che alcuni coni visuali sono stati confermati e altri no, come si rileva nel caso in esame.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11 **Favorevoli n. 9**Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (F. Marchiori, G. Trevisan)

PUNTO N. 32)

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra la richiesta in esame, avente ad oggetto lo stralcio di un obbligo di trasferimento di un'attività produttiva.

Il Consigliere Trevisan annuncia il voto favorevole pur rilevando una criticità nella localizzazione dell'attività produttiva in centro storico e riconoscendo le esigenze dell'azienda.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

PUNTO N. 33)

Il Sindaco Martini introduce l'oggetto della richiesta quindi cede la parola all'ing. Zanella che illustra la richiesta in esame con la previsione di un cambio d'uso di un edificio originariamente rurale ammettendo la trasformazione in edificio residenziale.

Il Consigliere Trevisan esprime condivisione per l'intervento proposto.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione.

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

PUNTO N. 34 EMENDAMENTO) DITTA CAMEC DI GOBBO LORIS E MARTINELLI IOSERINO

Esce il Consigliere Loris Gobbo. Risultano presenti n. 10 consiglieri.

Il Sindaco Martini cede la parola all'ing. Zanella che illustra la proposta di trasformare un area da verde pubblico a parcheggio, spazio di manovra e accesso carraio.

Il Dott. Ferraro precisa che nell'accordo definitivo si terrà conto delle valutazioni richieste all'agenzia delle entrate.

Il Consigliere Trevisan esprime contrarietà all'intervento evidenziando la difficoltà di acquisire aree a standard, con un cancello che andrebbe ad intercludere le aree in esame e rimarcando la circostanza che il beneficio interessa direttamente un amministratore comunale.

Il Dott. Ferraro chiarisce che il cancello sarà posto alla fine dell'area a standard, quindi evidenzia che non c'è diminuzione di standard nel passaggio tra area verde e parcheggio.

Il Vice Sindaco Campagnolo conferma l'invarianza degli standard, completamente accessibile al pubblico.

Il Consigliere Ugo Marinello analizza i benefici per il pubblico costituiti da innalzamento della qualità dell'area a standard, precisa che il cancello verrà posizionato all'altezza della recinzione in proprietà. Egli quindi indica la possibilità che per evitare i tempi prolungati della stima dell'agenzia delle entrate, l'amministrazione accetti una perequazione più vantaggiosa per l'interesse pubblico, previa valutazione dell'ufficio tecnico.

Il Vice Sindaco Campagnolo sottolinea che i consiglieri hanno gli stessi diritti di qualsiasi altro cittadino.

Il Consigliere Marcon si associa alle considerazioni che i consiglieri hanno gli stessi diritti degli altri, quindi ricorda di aver votato a favore di tutte le proposte precedenti perché vagliate compiutamente da tutti gli organi senza ripensamenti. Egli dà atto che il nuovo accesso garantisce una maggiore sicurezza all'attività e che il passaggio da area verde a parcheggi è un vantaggio, ma auspica che nell'accordo venga inserita l'onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area verde in fregio alla ditta anche per un maggior decoro della ditta stessa e un risparmio per le casse comunali.

Il Vice Sindaco Campagnolo sottolinea che è già previsto a carico della ditta la manutenzione della nuova area a parcheggio e di manovra.

Il Sindaco dà atto delle difficoltà di discutere decisioni che riguardano direttamente i singoli amministratori ed il clima difficile che può instaurarsi. Ella conferma, al di là delle speculazioni, di approvare con convinzione questo punto.

L'Assessore Davide Berton formula una articolata dichiarazione di voto in cui sottolinea il sopralluogo effettuato sull'azienda dando atto che la sicurezza dei lavoratori nell'azienda avrà un beneficio importante. Egli quindi rimarca le ragioni di opportunità di presentare una richiesta come amministratori e conclude dichiarando la propria astensione per rispetto ad una azienda di valore e rinviando alle determinazioni dell'agenzia delle entrate.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi apre la votazione sulla scheda-emendamento.

Presenti n. 10 **Favorevoli n. 6**Contrari n. 1 (G. Trevisan)
Astenuti n. 3 (H. Battaglin, D. Berton, F. Marchiori)

Il Sindaco apre la votazione complessiva sull'adozione della variante n. 4 al Piano degli interventi, così come emendata.

Rientra il Consigliere Loris Gobbo. Risultano presenti n. 11 consiglieri

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (F. Marchiori)

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

F.TO MARTINI Dott.ssa Morena	IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO SPAZIANI Dott. Francesco				
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 d.Lgs. 267/2000)					
Segretario Comunale su conforme dichiarazione pubblicato il giorno 01/04/2016 all'albo preto consecutivi. Lì 01/04/2016					
Si certifica che la presente deliber per decorrenza dei 1267/2000.	razione, è DIVENUTA ESECUTIVA il termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.				
lì	IL SEGRETARIO COMUNALE				